

Bullismo e Cyberbullismo: un fenomeno in crescita

Tutti sappiamo cosa si intende per bullismo ma non tutti conoscono l'esatta configurazione di un altro fenomeno ad esso collegato: il Cyberbullismo. Come nel Bullismo tradizionale chi prevarica prende di mira chi ritenuto "diverso", solitamente per aspetto estetico, timidezza, orientamento sessuale e/o religioso, abbigliamento, utilizzando i mezzi informatici (Computer, cellulare ecc..) Gli esiti di tale molestie sono talvolta tragici e implicano danni psicologici non indifferenti come la depressione o, nei casi peggiori ideazioni e intenzioni di suicidio. A testimonianza della diffusione del fenomeno ricordiamo alcuni episodi Bullismo e Cyberbullismo che hanno colpito l'opinione pubblica. Si ricorda il caso di Tiziana Cantone finito tragicamente e il caso della ragazza di Cagliari che ha aggredito una sua coetanea. Riportiamo tre articoli di cronaca recenti.

Cagliari – Muravera

Un'alunna dell'Istituto Enogastronomico "G. Dessi" di Muravera ha aggredito una sua compagna di classe in presenza di molte persone che, invece di intervenire in difesa della vittima, si sono limitate ad assistere mentre qualcuno ha ripreso con il cellulare la scena e l'ha pubblicata su Facebook. Nel giro di una giornata il video ha raggiunto quasi 4 Milioni di visualizzazioni con migliaia di commenti. Sono poi intervenute le autorità che hanno rimosso il video e hanno aperto un'inchiesta.

La vicenda si è conclusa con il perdono da parte della vittima, che ha sentito il bisogno di invitare chiunque subisca atti di bullismo a denunciare l'accaduto.

Milano

Un'insegnante di una scuola secondaria di primo grado dell'hinterland milanese ha segnalato alla redazione di Repubblica un caso di bullismo verificatosi in una classe dove è stato creato un gruppo Whatsapp per deridere una ragazzina musulmana. La ragazza è stata vittima di scherzi con tanto di filmato, che poi è girato fra i vari alunni.

Roma

15 Luglio 2016, Flavia Rizza una diciassettenne romana è diventata testimonial della grande campagna contro il bullismo e il cyberbullismo "Una vita da social", che la Polizia Postale sta portando in giro per l'Italia. Tutto era iniziato alle scuole elementari quando la ragazza subiva gli insulti, minacce, angherie dei suoi compagni di classe. Oggi ha superato le sue paure e spera di convincere altri a denunciare atti di bullismo e a reagire con coraggio alle intimidazioni.